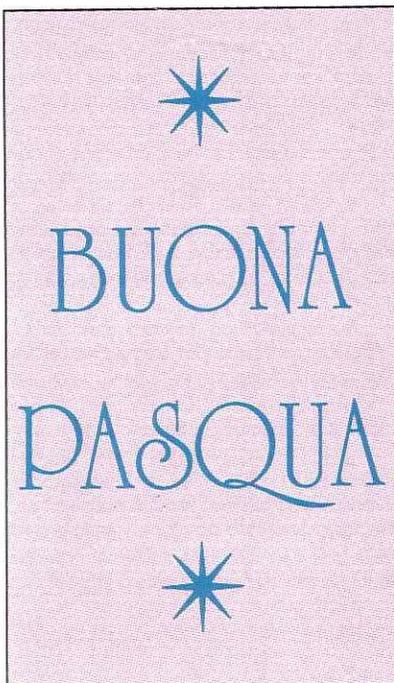


Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE - TRAPANI

TELEFONO 23.362



PASQUA

CANTO DI VITA E DI LIBERTÀ

*Quando ho visto morire la vita
e i sogni infrangersi contro la notte,
quando ho visto andarsene colui che amavo
e la speranza appesa ad una croce,
quando muto ho lasciato alle spalle
una tragica Gerusalemme verso chissà quale Emmaus,
ho ricordato le sue parole:
«Sono risorto e sono con voi...».
Sui frammenti delle nostre speranze deluse,
sui vuoti sepolcri del nostro amore,
il mattino di Pasqua,
Cristo è ancora là, inatteso e vivo;
il Dio crocifisso non ci abbandona nella morte.
Venuto per stare con noi,
annuncia che la vita trionfa comunque,
«l'amore è più forte che la morte» (Ct 8,6)
e, Unico tra gli esseri umani,
può dire: «Sempre, sarò sempre con voi» (Mt 28,20).
Pasqua è Dio che costruisce di nuovo
sulle rovine della nostra fragile umanità
una speranza di vita e d'amore;
voglio credere, «mio Signore e mio Dio» (Gv 20,28),
aiutami a crederlo perché tu sei il Risorto, il Vivente!*

ORARIO DELLA SETTIMANA SANTA

LUNEDÌ SANTO - 5 APRILE

– Ore 16.30: Ritiro spirituale per i cresimandi e per i giovanissimi in Seminario.

MARTEDÌ SANTO - 6 APRILE

– Ore 16.00: Liturgia penitenziale per i bambini e i ragazzi della Scuola di Catechismo.

GIOVEDÌ SANTO - 8 APRILE

GIORNATA SACERDOTALE E DELLA «CARITÀ»

– Ore 10.00: **Messa del Crisma** - Solenne Concelebrazione di Mons. Vescovo con tutti i Sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.

– Ore 17.30: **Messa Vespertina Pontificale «Nella Cena del Signore»** - Rito della lavanda dei piedi - Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00.

– Ore 23.00: Ora di adorazione comunitaria.

VENERDÌ SANTO - 9 APRILE

GIORNATA DI ASTINENZA E DI DIGIUNO
- GIORNATA DI RACCOLTA PER I LUOGHI DI TERRA SANTA.

– ORE 17.30: **Celebrazione della Passione e morte del Signore.**

– Dalle ore 22 alle ore 24: Veglia di preghiera

dinanzi al Crocifisso a porte chiuse (entrata sacrestia - Via Giovanni XXIII).

SABATO SANTO - 10 APRILE

IL MISTERO DI CRISTO NEL SEPOLCRO.

– Ore 9.00: **Azione extraliturgica** - La Comunità Parrocchiale parteciperà con canti e preghiere alla Processione dei Misteri.

Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi al passaggio del Gruppo della Madonna Addolorata.

– Dalle ore 17 alle ore 20: **Confessioni.** Diversi Sacerdoti saranno disponibili in Cattedrale per le confessioni.

– Ore 22.30: **VEGLIA PASQUALE.**

PASQUA DI RESURREZIONE - 11 APRILE

GIORNO ASSOLUTAMENTE NUOVO PER L'UMANITÀ, GIORNO CHE DOMINA TUTTA LA STORIA DEL MONDO, GIORNO CHE INAUGURA LA NUOVA CREAZIONE.

ORARIO SS. MESSE:

– Ore 9.30 - 19.00

– Ore 11.30: **Pontificale di Mons. Vescovo.**

PASQUETTA - LUNEDÌ 12 APRILE

– Ore 8.00: S. Messa (Ch. "M. SS. Addolorata).

– ORE 10.00: **Giornata comunitaria.**

– Prenotarsi in sacrestia.

GESTO PER LA VITA

Non dimentichiamo i poveri

Metti la tua offerta o il ricavato dei pasti non consumati il Venerdì Santo nella cassetta ai piedi del Crocifisso che trovi nella navata laterale della Cattedrale. Renderai così gioiosa anche la PASQUA DEL POVERO E DELL'IMMIGRATO!

A PASQUA NON DIMENTICARE LE CONFESSIONI

Il Missionario P. Ferdinando Bindi, Cappuccino, confessa nei giorni feriali della Settimana Santa dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00; nel giorno della Pasqua dalle ore 9.00 alle ore 12.50 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Il Missionario confessa gli ammalati e gli anziani, a domicilio, nei giorni feriali dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (prenotarsi in

LA CATTEDRALE SI PREPARA A RICEVERE IL PAPA

(vedi ultima pagina di questa "Lettera Aperta")

Da Lunedì 12 Aprile a Sabato 8 Maggio grandi lavori di restauro all'interno della nostra Cattedrale per renderla accogliente per la venuta del Papa (Sabato 8 Maggio).

Le celebrazioni liturgiche dei giorni feriali e delle domeniche si celebreranno nella Chiesa dell'Addolorata (Corso Vittorio Emanuele, 173) con il seguente orario:

- Messe giorni feriali: ore 8.00 - 18.30 (sabato ore 19.00);
- Messe domenicali: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 19.00.

COMITATO DIOCESANO

VISITA DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II A TRAPANI

Si comunica che è stata istituita la Segreteria del Comitato Diocesano con sede in Trapani, Corso Vitt. Emanuele n. 63 (di fronte la libreria di cultura cristiana).

La Segreteria, che risponde al numero telefonico **0923/548500**, è aperta **tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30.**

Per qualsiasi informazione e per eventuali comunicazioni rivolgersi alla Segreteria o all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale.

Verso i REFERENDUM del 18 Aprile che cambieranno l'Italia MAGGIORITARIO O PROPORZIONALE?

Il Criterio di giudizio non può che essere il tasso di democrazia, ma deve essere chiaro che nessun sistema elettorale può garantire, da solo, una più alta qualità della politica

Tra tutti i "referendum" il più discusso è quello del sistema elettorale "maggioritario" o "proporzionale" (n. 10 scheda gialla). Quale sistema elettorale aiuterà il nostro Paese a superare la debolezza della politica, l'ingovernabilità dei processi sociali? Questa è la domanda alla quale cerchiamo di rispondere in questa "Lettera Aperta". La risposta non è semplice.

Se è vero infatti che il sistema proporzionale mira soprattutto a garantire che tutti siano rappresentati in Parlamento, mentre quello maggioritario ad assicurare governabilità, è molto difficile stabilire una priorità tra queste due esigenze.

Una democrazia infatti non è tale se non riconosce spazio anche alle minoranze, ma nello stesso tempo non può reggere senza che qualcuno sia chiaramente legittimato a prendere decisioni vere, non rese inefficaci da interminabili ed estenuanti mediazioni.

Ed è proprio la democrazia il nodo centrale della questione, l'obiettivo al quale ogni meccanismo elettorale deve tendere. Qualunque riforma elettorale dovrà realizzarsi entro un quadro di riferimento ben preciso: dovrà favorire una democrazia partecipata e non elitaria, garantire l'ampiezza della base elettorale e della rappresentatività, evitare i rischi di personalizzazione della politica.

Per aiutare gli elettori in questa difficile vigilia dei referendum cerchiamo di illustrare in modo sintetico le differenze tra sistema proporzionale e sistema maggioritario, evidenziando i vantaggi ed i rischi a questi connessi.

Il sistema maggioritario è un sistema molto selettivo e personalizzato col quale vince la persona o la lista che ha conseguito il maggior numero di voti all'interno di un determinato collegio elettorale.

Il maggior numero di voti può corrispondere alla maggioranza assoluta, a quella relativa oppure ad un quorum prestabilito.

Le condizioni perché un meccanismo del

genere funzioni sono le seguenti: devono esistere due o tre partiti al massimo, la distribuzione dei partiti deve essere omogenea sul territorio nazionale, le circoscrizioni elettorali devono essere di ridotte dimensioni per permettere un rapporto diretto fra candidato ed elettore.

Le critiche mosse a questo sistema riguarda-

pace e formano una coalizione di governo senza che gli elettori possano esserne precedentemente avvertiti; la conflittualità tra i candidati dello stesso partito che combattono battaglie «solitarie» e non solidali; la mescolanza qualitativa delle candidature, cioè la tendenza a mescolare candidati credibili a candidati non credibili e non autorevoli.

Una scelta appare davvero difficile. È chiaro che correttivi all'attuale sistema si impongono, ma è anche vero che bisogna evitare di tornare al periodo liberale, quando il sistema elettorale si limitava a garantire la governabilità attraverso un unico ceto politico. Oggi questo non è più sufficiente perché devono essere rappresentati i molti interessi presenti nella società.

D'altra parte nessuna soluzione deve essere considerata miracolistica: se non saranno recuperati da tutti i principi costituzionali, se non si realizzerà un nuovo rapporto personale, non sarà certo un nuovo sistema elettorale a garantire moralità nell'azione politica, capacità di governo, selezione trasparente e veramente democratica della classe dirigente.

Noi auguriamo che ogni cittadino possa votare nei "referendum" prossimi con coscienza senza farsi influenzare da nessuno. Occorre, come sempre, andare tutti a votare, perché lo Stato siamo noi.

«I referendum vanno affrontati, come dice il Cardinale Ruini, presidente della Cei, con lo spirito di verità, giustizia ed equità, guardando al bene comune della nostra nazione e quindi non tirandosi indietro di fronte ai costi personali o di gruppo che occorre sostenere, evitando gli atteggiamenti ipocriti o furbeschi, l'irrisione della dignità delle persone e delle istituzioni, e superando ogni logica di sterile contrapposizione o di miope ricerca di un proprio vantaggio».

Don Antonino Adragna

Ecco i 10 Referendum su cui voteremo:

- 1) Referendum sul servizio sanitario nazionale (scheda bianca)
- 2) Referendum sul Ministero Turismo e Spettacolo (scheda blu)
- 3) Referendum sul finanziamento dei partiti (scheda marrone)
- 4) Referendum sul Ministero delle Partecipazioni Statali (scheda grigia)
- 5) Referendum sull'intervento straordinario nel Mezzogiorno (scheda rossa)
- 6) Referendum sulle Casse di Risparmio (scheda rosa)
- 7) Referendum sull'elezione dei consigli comunali (scheda verde)
- 8) Referendum sulla legge contro gli stupefacenti (scheda arancione)
- 9) Referendum sul Ministero dell'agricoltura (scheda viola)
- 10) Referendum sull'elezione del Senato (scheda gialla)

no soprattutto l'eccessiva personalizzazione del rapporto tra elettori e candidati.

Il sistema proporzionale è un meccanismo molto più complicato, necessariamente plurinomiale (vincono più candidati) e con sistema di votazione di lista. I seggi vengono infatti assegnati ai candidati proporzionalmente ai voti ottenuti da ciascuna lista. Per stabilire come si assegnano i seggi alle diverse liste si usano complicati modelli matematici. Per stabilire chi sono gli eletti di ciascuna lista si possono usare diversi metodi, o quello delle preferenze (attualmente in vigore in Italia) o quello della lista bloccata (se la lista ottiene tre seggi saranno eletti i primi tre, se ne ottiene cinque i primi cinque e così via).

Le critiche mosse a questo sistema riguardano tre questioni: la litigiosità che caratterizza la competizione elettorale tra i partiti, alcuni dei quali dopo le elezioni miracolosamente fanno

NO ALL'ACCATTONAGGIO DAVANTI ALLE PORTE DELLA CHIESA L'ELEMOSINA DIVENTA ADULTA: NASCONO I "CENTRI DI ASCOLTO DELLE POVERTÀ"

L'Ufficio delle Migrazioni della Curia Vescovile chiede ai parroci e alle comunità cristiane di cambiare atteggiamento nei confronti dell'elemosina davanti alle Chiese e di trasformare questo gesto semplice e spesso "comodo" in un impegno più concreto di carità cristiana.

Il nostro Vescovo, nei suoi documenti, ci invita continuamente a vivere la parabola evangelica del Buon Samaritano e richiama esplicitamente allo spirito di accoglienza, di aiuto disinteressato che fanno parte dell'atteggiamento dei cristiani.

Occorre riflettere tutti sul significato dell'elemosina nel contesto di questa nostra città di Trapani, oggi, in cui si sono moltiplicate le "emergenze" e in cui l'accattonaggio si sta diffondendo nei termini di un vero e proprio "mestiere".

C'è un numeroso gruppo di persone che, sistematicamente, si rivolgono alle parrocchie e alle chiese in cerca di aiuti o, appunto, di elemosina.

A praticare tale attività sono gli elementi più "deboli": i bambini e le donne fra gli zingari, gli anziani che non trovano altro lavoro, o gli "irregolari" tra i tunisini e i marocchini.

Il mondo di questi "poveri" è complesso e articolato.

Al problema della sopravvivenza materiale si aggiunge la diversità culturale, etnica e religiosa.

In questa situazione la comunità S. Lorenzo propone a tutti i fedeli di concentrare gli aiuti in questi appositi centri:

Centro di Prima Accoglienza "Badia Grande"
(per pranzi e pernottamenti)

Centro di ascolto delle povertà

(mercoledì e venerdì presso la parrocchia dalle ore 17 alle 18)

Centro distribuzione indumenti

(presso Chiesa del Carmine ogni giovedì dalle ore 16 alle 18)

Invece di una elemosina sporadica, data senza troppo pensarci, agli accattoni alla porta della chiesa, si chiede un impegno serio, continuativo, inserito in un progetto.

L'incontro con il fratello povero "in difficoltà" è sempre originale e come tale sollecita risposte originarie adeguate.

La questione dell'accattonaggio alla porta delle chiese non investe solo la coscienza personale di ciascuno, ma l'intera comunità cristiana e la società civile nel suo insieme, chiamata a dare risposte ai bisogni di chi è più in difficoltà.

Il significato del valore cristiano dell'elemosina non può essere ridotto "all'aiuto materiale" ma è prima di tutto un fatto religioso, che sottolinea la libertà dall'attaccamento al denaro.

Questo progetto è in fase di maturazione.

Invitiamo i fedeli a far convergere le raccolte di solidarietà per i poveri nell'ufficio parrocchiale o nella cassetta sotto il Crocifisso, che si trova a destra entrando in Chiesa.

Inoltre esortiamo a non dare più "elemosina" ai questuanti che si trovano alla porta della chiesa invitandoli a recarsi ai centri di riferimento su indicati.

Ci auguriamo che i fedeli accettino il significato di questa scelta: è il modo più bello per aiutare "insieme e meglio" i fratelli in difficoltà.

La Comunità S. Lorenzo

SABATO 17 APRILE

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 nella "Sala a Vetri" con il seguente ordine del giorno:

- 1) Venuta del Papa;
- 2) Emergenza Giovani;
- 3) Attività Estive;
- 4) Lavori in Cattedrale;
- 5) Varie ed eventuali.

MESE DI MAGGIO

Ogni sera alle ore 18.00:

Rosario Biblico - Litanie Mariana - Messa dinanzi all'altare della Madonna

1 Maggio - Lunedì - Festa di San Giuseppe, Patrono dei Lavoratori - Apertura del mese Mariano.

Dalle ore 9.00 (partenza dalla Cattedrale) alle ore 18.00: **Ritiro e Giornata Comunitaria al Santuario di S. Anna** - Occorre portare breviario, Bibbia e pranzo a sacco - Prenotarsi in sacrestia e mettere le proprie macchine a disposizione dei fratelli - Ore 18.30 nella Chiesa Maria SS. Addolorata: Rosario e Messa.

VISITA PASQUALE AGLI AMMALATI E PARTECIPAZIONE DEGLI AMMALATI ALL'INCONTRO CON IL PAPA (8 Maggio)

Un augurio cordiale e un saluto affettuoso ai fratelli che soffrono! Il vostro parroco desidera visitare gli ammalati, gli infermi, gli anziani che non possono muoversi da casa. Telefonategli! (Tel. 23362 - 23839). E, a tutti quelli che lo desiderano, porterà con l'Eucarestia la presenza reale di Cristo e la solidarietà della famiglia parrocchiale.

Inoltre a tutti gli ammalati: barellati, in carrozzella o altri ma effettivamente ammalati, è stato riservato un apposito settore molto vicino al Palco Pontificio in Piazza Vittorio Emanuele, nella prossima venuta del Papa a Trapani.

Per predisporre, con ogni cura, tutto ciò che è necessario perché essi siano assistiti in ogni loro eventuale bisogno, è urgente che si conoscano i loro nominativi e la loro situazione: per questo è necessario fare pervenire, al più presto, la scheda personale predisposta. Occorre rivolgersi all'UNITALSI o alle Volontarie Vincenziane o a Giuseppe Maltese (Tel. 551213).

ATTIVITÀ PASTORALI DEL VICARIATO URBANO "S. ALBERTO DI TRAPANI" (dal 4 Aprile al 2 Maggio 1993)

- Martedì Santo 6 Aprile** - Ore 16.00: Conferenza presso Asilo Caritas: «Iniziazione alla preghiera personale e comunitaria». (Relatore: P.G. Scarpitta, C.M. Assistente Reg. dei G.V.V.)
- Ore 18.00: in Seminario incontro del Vescovo con gli operatori pastorali «Alle radici del comportamento cristiano». Riflessioni bibliche e applicazioni morali.
- Giovedì Santo 8 Aprile** - GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ.
- Ore 10.00: in Cattedrale S. Messa del Crisma. Saranno presenti: Presbiteri, Suore, Cresimandi, Ministranti, Accoliti, Lettori, e Ministri Straordinari dell'Eucarestia.
- Venerdì Santo 9 Aprile** - Durante la Processione dei Misteri del Venerdì Santo e Sabato Santo: Turni di Preghiera delle Parrocchie del Vicariato.
- Domenica 11 Aprile** - PASQUA DI RESURREZIONE - Ore 11.30: MESSA PONTIFICALE DI S.E. MONS. VESCOVO IN CATTEDRALE.
- Martedì 13 Aprile** - Ore 19.30: 4° Incontro "LECTIO DIVINA" dei giovani con il Vescovo nella Chiesa Maria SS. Addolorata.
- Giovedì 15 Aprile** - GIORNATA DEL PRESBITERIO VICARIALE.
- Dalle ore 9.30 alle ore 16.00: La "Pasqua del Presbiterio Vicariale", in Seminario.
- Ore 19.00: 5° ed ultimo incontro dei Catechisti del Vicariato in Seminario.
- Venerdì 16 Aprile** - Il di Pasqua - In tutte le Parrocchie: «Giornata di sensibilizzazione e di preghiera per il Terzo Convegno delle Chiese di Sicilia» che si celebrerà dal 15 al 19 Novembre 1993.
- Oggi si vota per i «REFERENDUM».
- Lunedì 19 Aprile** - Ore 16.00: Giornata di riflessione e di preghiera a S. Anna, sulla carità, con i giovani.
- Martedì 20 Aprile** - Ore 16.00: Conferenza presso Asilo Caritas: «Gli strumenti legislativi, nazionali e regionali in favore delle categorie più deboli» (Relatore: Dott. Emanuele Conte, Assistente Sociale).
- Ore 16.00: Festa dei Cresimandi, in Seminario.
- Sabato 24 Aprile** - III di Pasqua - «Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore». Le raccolte delle offerte durante le Messe saranno inviate all'Università Cattolica, tramite la Curia.
- Domenica 18 Aprile** - IV di Pasqua - XXX GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI.
Tema: «Cristo mi ha amato e ha dato sé stesso per me» (Gal. 2,20). In ogni Parrocchia viene organizzata la Preghiera per le vocazioni. In data odierna uscirà la prossima "Lettera Aperta".
- Domenica 2 Maggio**

COME PARTECIPARE ALLA MESSA DOMENICALE SENZA ESSERE DISTURBATI DAI BAMBINI?

Occorrono tre cose:

- 1) Imparare tutti a sopportare gli eventuali disturbi arrecati dai bambini (i quali tante volte portano solo un po' di allegria...)
- 2) Insegnare ai bambini (ovviamente dopo una certa età come ci si comporta a Messa. Questo è compito dei genitori).
- 3) Organizzare un servizio Baby-sitter, fatto da volontari: i bambini durante la Messa vengono intrattenuti alla Sala Laurentina da persone appositamente incaricate. Ma se questo non fosse possibile e i nostri bambini fossero proprio "vivaci"... meglio fare i turni in famiglia!

Lettera al mio parroco LEGGO E SONO TRISTE

Caro Don,
questa sera sono triste. È da un po' di tempo che leggo sui giornali le vicende della corruzione in cui sono finiti anche uomini che dicono o hanno detto di ispirarsi al cristianesimo. L'opinione pubblica non sa tutto e quindi questi uomini pesano sulle nostre responsabilità di credenti. Non sanno ad esempio che molti di questi uomini hanno abbandonato la comunità cristiana da molto tempo. Fanno qualche visitina ossessiva all'autorità religiosa, se arriva il Papa sono in prima fila. Ma frequentano poco e non hanno più fatto con noi un cammino di fede. È il solito problema dell'etichetta. Anche la religione è tante volte solo una etichetta. La colpa sarà anche un po' nostra, perché alcuni anni fa un monsignore andò ad un convegno regionale della DC in un grande albergo alla periferia della città. Il suo discorso fu un elogi del servizio politico, solo che quel servizio non era tale. Caro don, ti debbo confessare che ho pensato a te

che tante volte ci lisci troppo, non ci avverti della tentazione in cui stiamo per cadere e non ci fai capire che essere cristiani non è solo un problema di area, di spazio, di appartenenza, ma di fede.

Sono triste, caro parroco, perché molti laici cattolici si sono comportati molto male. E la colpa non è del catechismo, del Vangelo, dei messaggi della Chiesa, la colpa è loro o meglio la colpa è di chi pensa che la Chiesa sia soltanto un trampolino di lancio e non una verifica quotidiana.

Questi uomini credevano di essere buoni cattolici solo, perché non hanno votato l'aborto. Ma anche la morale non deve abortire, anche i soldi possono spegnere una vita. Non credi?

Tu lo dici sempre e fai bene a dirlo: tutti i comandamenti e non solo quelli che ci fanno comodo.

Ciao parroco, ti voglio bene, ma sono un po' triste.
tuo Michele

("Dal Giornale della Comunità Parrocchiale" N. 2 del Marzo 93)

L'OTTO PER MILLE

Per la prossima dichiarazione dei redditi basta firmare nell'apposita casella «Chiesa Cattolica» dei Modelli 740, 730-1, 101 e 201, come indicato nell'esempio.

Si acclude la lettera della Conferenza Episcopale Italiana a tutte le famiglie d'Italia.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE		L'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in un solo caso)		IN UNO DEGLI SECONDI CASI	
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane evangeliche del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)		

Michele

VISITA PASTORALE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II A TRAPANI

PREPARIAMOCI CON LA PREGHIERA

Giovanni Paolo II sarà a Trapani nella mattinata di **Sabato 8 Maggio**. Questo il programma di massima:

Ore 8.00: Arrivo in aereo a Birgi, da dove il Papa si dirigerà a Piazza Vittorio Emanuele. Qui alle ore 9.00 presiederà la Liturgia della Parola con l'Omelia. Alle ore 10.30 della stessa mattinata sarà in Cattedrale per incontrare la Chiesa Ministeriale: Presbiteri, religiosi, religiose e rappresentanza ministeriale del mondo diocesano laico. Dalla Cattedrale raggiungerà il Vescovado per pochi minuti di riposo. Dal Vescovado proseguirà per Erice per l'incontro con tutti gli scienziati del mondo al «Centro Ettore Majorana». Da Erice, nel pomeriggio, lascerà la Diocesi per raggiungere la Diocesi di Mazara del Vallo.

Intanto il nostro Vescovo ha inviato una lettera pastorale che qui pubblichiamo.

Per tutti i fedeli e per tutti i malati che desiderano partecipare alla Liturgia della Parola in Piazza Vitt. Emanuele sarà distribuito subito dopo Pasqua, il "Passi" presso il nostro ufficio parrocchiale.

La nostra Parrocchia si prepara alla visita con nove incontri di preghiera che qui pubblichiamo.

Invitiamo i fedeli, desiderosi di lavorare per la sistemazione della Cattedrale da martedì 13 Aprile a sabato 8 Maggio, in attesa della venuta del Papa, di dare il proprio nominativo presso l'ufficio parrocchiale.

La venuta del Papa nella nostra Cattedrale sarà crescita per tutta la Parrocchia nella professione convinta della Fede e della testimonianza GIOIOSA della vita.

Confratelli e fedeli carissimi,

è la prima volta che un Papa viene in «Visita Pastorale» nella Nostra Diocesi di Trapani. Si tratta di un evento storico che deve rimanere nella memoria di questa Chiesa.

Perché questo incontro raggiunga le finalità spirituali e morali che si prefigge, ci stiamo preparando pregando e riflettendo su ciò che il Papa è e deve significare per tutta la Chiesa e la nostra in particolare.

L'esercizio del pontificato non è un'invenzione dei Papi ma un elemento essenziale dell'unità della Chiesa.

Nel nostro incontro con Lui vogliamo gridargli con fede: «Noi riconosciamo che Tu sei Pietro e che su questa pietra il Cristo ha edificato la sua Chiesa!».

Vogliamo ripetere a Giovanni Paolo II che Lui, come Pietro, è per noi il testimone qualificato della Resurrezione del Cristo e la «roccia» posta dal Signore a fondamento e al centro della comunità da Lui voluta.

Noi abbiamo bisogno di questa «roccia» che si oppone alla incredulità, al laicismo che nega la Resurrezione del Signore e alla forza distruttiva del male e di vedere in Lui il detentore di quelle Chiavi che servono ad «aprire» e a «chiudere», segno indubbio della pienezza delle sue decisioni dottrinali e del potere disciplinare, ma nello stesso tempo di quel perdono, garantito dalla onnipotenza di Dio, che ha nella Chiesa, nella sua intima essenza, il luogo del perdono.

Noi sentiamo il bisogno di confrontare la nostra predicazione del Vangelo con la sua per avere la certezza che, come Lui, riusciamo a sottrarci all'arbitrio delle interpretazioni umane e alla tentazione di un annuncio timoroso e parziale.

Gli chiederemo che ci confermi nella fede e che benedica il nostro «progetto» e il nostro «piano» pastorale che in occasione della recente «Visita ad Limina» ha mostrato non solo di conoscere ma di apprezzare.

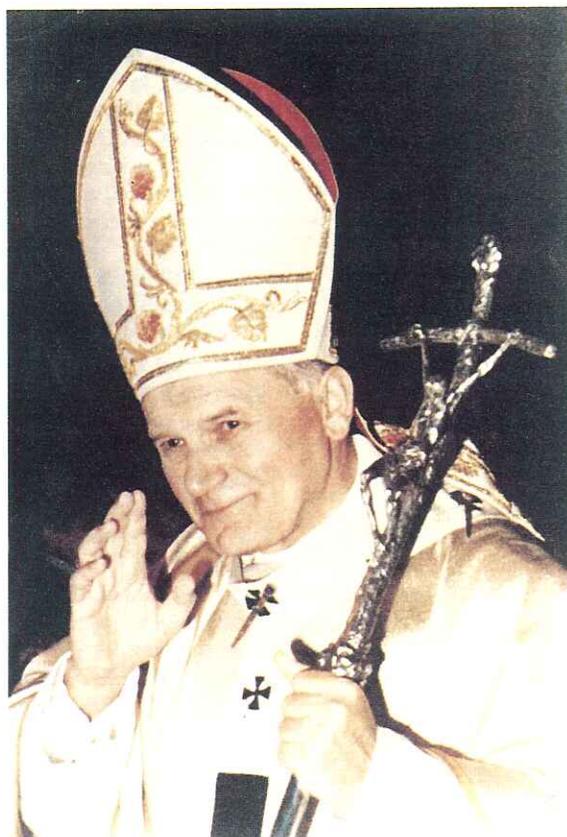
Gli chiederemo ancora che ci incoraggi ad intraprendere decisamente un nuovo cammino per una svolta morale, civile, sociale, atta a sconfiggere le ingiustizie, le prepotenze, le violenze mafiose, negazione assoluta di una vita che vuole essere autenticamente umana e cristiana.

La sua presenza, ne siamo sicuri, sarà ancora un invito a tornare a tanti che, pur dichiarandosi cristiani, hanno abbandonato ogni rapporto con la Chiesa, fondata dal Signore per la salvezza di tutti.

Nell'incontro di preghiera che il Santo Padre presiederà, tutti noi: - vescovo, presbiteri, religiosi, fedeli laici, rappresentanti delle comunità e gruppi parrocchiali e delle diverse associazioni e movimenti - uniti attorno al Cristo, confermeremo la nostra comunione piena con il Papa e chiederemo al Signore, per la intercessione della Vergine santissima, nostra patrona, un rinnovamento radicale.

Trapani, 28 Febbraio 1993 - 1ª Domenica di Quaresima

+ **Domenico Amoroso**, Vescovo di Trapani



Nove incontri di riflessione, di meditazione e di preghiera in preparazione alla visita del Papa nella nostra Diocesi (8 Maggio)

Chiesa dell'Addolorata ore 19.00 (dopo la Messa delle 18.30)

Tema: "DIACONIA DEL SUCCESSORE DI PIETRO NELLA CHIESA"

- 1) Mercoledì 14 Aprile: «Il Papa, il principale testimone della Resurrezione».
- 2) Giovedì 15 Aprile: «Il Papa, il primo nella professione della Fede».
- 3) Mercoledì 21 Aprile: «Il Papa, il fondamento e il centro della Comunità».
- 4) Giovedì 22 Aprile: «Il Papa, colui che ha le chiavi della Comunità».
- 5) Mercoledì 28 Aprile: «Il Papa, colui che ha la cattedra ed il tribunale inappellabile con i poteri di amplissima estensione».
- 6) Giovedì 29 Aprile: «Il Papa, punto di riferimento per tutti i credenti, ma in primo luogo per gli Apostoli».
- 7) Martedì 4 Maggio: «Il Papa, guida del popolo cristiano sul cammino della Carità».
- 8) Mercoledì 5 Maggio: «Il Papa, guida del popolo di Dio peregrinante verso la Patria».
- 9) Giovedì 6 Maggio: «Il Papa, opera sotto l'azione dello Spirito».

N.B. - Nella prossima «Lettera Aperta» il programma definitivo della visita del Papa.

Ditta **LOMBARDO FRANCESCO**

Via Marsala, 393 - Tel. 0923/553344
91020 XITTA (Trapani)

Gestetner

VENDITA: FOTOCOPIATORI ANCHE A COLORI - COPYPRINTER - MACCHINE
PER SCRIVERE - TELEFAX - RILEGATORI - FASCICOLATORI - ECC.

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

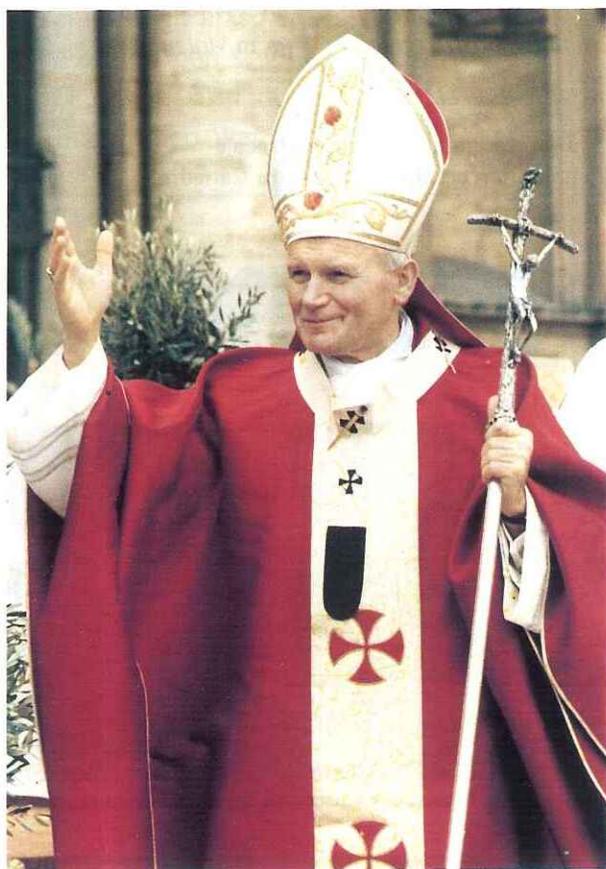
Sconti particolari fino al 45% per Parrocchie e Istituti Religiosi

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE - TRAPANI

TELEFONO 23.362

IL PAPA A TRAPANI



PROGRAMMA DELLA VISITA

SABATO 8 MAGGIO 1993

- Ore 9.00 Arrivo all'aeroporto militare "Livio Bassi" Trapani/Birgi e nella città di Trapani in Via G.B. Fardella.
Incontro di preghiera in Cattedrale con il Clero, i Religiosi e le Religiose.
- ore 10.00 Celebrazione della Parola in Piazza Vittorio Em.

LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE
"S. LORENZO CATTEDRALE"
 È PIENA DI GIOIA INSIEME AL SUO VESCOVO DOMENICO
 E A TUTTA LA DIOCESI
 PER LA VISITA PASTORALE A TRAPANI
 DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II,
 CHIAMATO DA DIO QUALE PASTORE
 A GUIDARE E A NUTRIRE LA CHIESA UNIVERSALE
 E QUESTA CHIESA TRAPANESE NEI PASCOLI DI CRISTO.

SANTITÀ BENVENUTO!

IL SIGNORE HA FATTO DI TE
 IL FONDAMENTO DELLA SUA CHIESA.
 A TE HA AFFIDATO LE CHIAVI DEL REGNO.
 TU PRESIEDI COME VESCOVO DI ROMA ALLA CARITÀ,
 TU, SUCCESSORE DI SAN PIETRO,
 SEI IL PRIMO TESTIMONE DEL RISORTO,
 IL CAPO DEL COLLEGIO DEI VESCOVI,
 IL VICARIO DI CRISTO E PASTORE QUI IN TERRA
 DELLA CHIESA UNIVERSALE.
 TU "SEI IL PERPETUO E VISIBILE PRINCIPIO
 E FONDAMENTO DELL'UNITÀ SIA DEI VESCOVI
 SIA DELLA MOLTITUDINE DEI FEDELI".
 TU PER "DIVINA ISTITUZIONE SEI RIVESTITO
 DI UN POTERE SUPREMO, PIENO, IMMEDIATO
 E UNIVERSALE PER IL BENE DELLE ANIME".
 TU MAESTRO DI FEDE VIENI A TRAPANI
 PER INSEGNARE A NOI LA VERITÀ DA CREDERE,
 LA CARITÀ DA PRATICARE, LA BEATITUDINE DA SPERARE.
 GUIDACI VERSO IL 3° MILLENNIO CRISTIANO.

**MARIA MADRE DI CRISTO, PATRONA DI TRAPANI,
 FA' CHE GIOVANNI PAOLO II COME BUON PASTORE,
 GUIDI PER MOLTI ANNI LA CHIESA UNIVERSALE!**

Santità,

siamo in festa perché arrivi Tu, Pietro vivente, in mezzo a noi. Cantiamo di gioia, perché il Signore è con Te.

Tu vieni in questa Chiesa "S. Lorenzo", che nel 1994 celebrerà il centocinquantenario di elezione a Cattedrale in una Diocesi, quella Trapanese, che qui ha vissuto tanti momenti della sua vita civile e religiosa con episodi di liberazione e di grande dolore (ricordiamo le vittime di Pizzolungo, gli uccisi per mano mafiosa, gli eventi del Sinodo Diocesano ed altri).

Qui tutta la Comunità Ecclesiale stretta attorno al suo Vescovo ripete al Signore che ha bisogno di Lui e invoca il Suo aiuto.

Santità, la nostra vita, in quest'angolo della Sicilia, non è facile; sono molti i pericoli, tante le affezioni, siamo spesso oggetto di giudizi malevoli, di sospetti penalizzanti. Siamo ben consapevoli che nella nostra Provincia, come altrove, permangono sacche di degrado morale ed economico, di delinquenza e illegalità; contro tutto ciò la Chiesa Trapanese lotta con ogni mezzo per realizzare il vero progresso dell'uomo, ben consapevole che non si può far perire il patrimonio di valori che questa terra da sempre coltiva e che costituisce il suo vero tesoro.

La nostra comunità parrocchiale, radicata in questo quartiere storico da circa sei secoli, non ha mai disatteso le istanze religiose, culturali e sociali che emergono sempre più numerose chiedendo soluzioni e che sono state spesso, in questo periodico «Lettera Aperta», oggetto di confronto e di discussione, portati avanti con accenti a volte forti e provocatori, ma sempre nel rispetto della verità e della giustizia.

(continua in seconda)

(segue dalla prima)

Santità, noi desideriamo che Tu benedica questa nostra ansia di pace e di giustizia, che ci incoraggi a continuare a vivere il Vangelo. Noi Ti offriamo la raccolta completa della «Lettera Aperta» dove è narrata la vita di questa gente che Ti ama.

In questi ultimi giorni i mezzi di informazione hanno parlato molto di Trapani, mostrando una Chiesa non certo compagna di cammino dell'uomo verso un futuro migliore. Oggi questa Chiesa chiede la Tua Benedizione e chiede di essere confermata nella Fede.

Oggi la Tua voce arriverà, non solo ai poveri che sempre Ti ascoltano, ma anche a quanti, potenti, mafiosi, massoni, vivono in modo contrario ai principi cristiani. Che le Tue parole, possano scuotere le loro coscienze affinché rinuncino ai loro privilegi e al loro tornaconto personale a vantaggio dell' "uomo", di ogni uomo, specialmente dell' "ultimo".

Oggi le Tue parole suoneranno come "speranza di resurrezione" per i tanti piccoli, giovani, donne, ultimi, malati, immigrati di questa società che privilegia l'adulto, il maschio, il ricco, il sano, il non diverso.

Santità, parla oggi anche a noi che ci sentiamo "migliori" degli altri, ma che spesso ci lasciamo tentare dal materialismo, aiutaci ad accostarci sempre e dovunque agli ultimi, come ha fatto il Buon Samaritano, perché questa Diocesi abbia «un volto più credibile di Chiesa».

Conosciamo e ammiriamo il Tuo coraggio nel vivere e nell'annunciare ad alta voce il Vangelo: questo è ciò che oggi desideriamo da Te in questa Città e in questa Cattedrale perché solo il Vangelo vissuto può distruggere la mafia, la violenza e il malcostume politico per creare una Chiesa e una Società "nuova".

Prostrati al bacio del Sacro Anello del Pescatore.

Don Antonino Adragna, Parroco e
La Comunità Parrocchiale «S. Lorenzo Cattedrale»

LA CATTEDRALE "S. LORENZO"



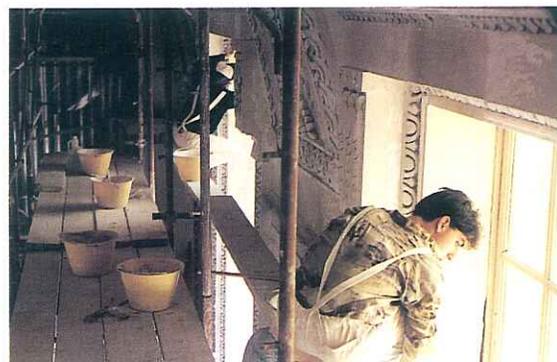
Iniziano i lavori



Si lavora nell'abside...



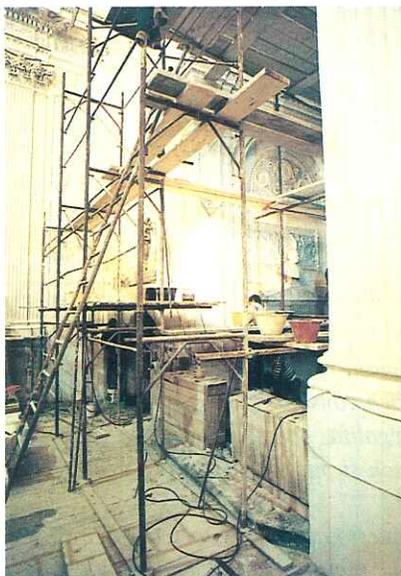
Erasmo Calderaro impegnato al restauro degli stucchi



Si sistemano le finestre



...nella navata centrale



...e nella cappella della Madonna.



Gli affreschi sono predisposti per i prossimi restauri

La Chiesa "S. Lorenzo", sorta nella prima metà del XIV secolo, fu eretta a Parrocchia da Alfonso il Magnanimo nel 1421 ed ingrandita nel 1425. Nella prima metà del XVII secolo fu progettata la ristrutturazione dall'architetto Bonaventura Certo. Soltanto nel 1748 la chiesa assunse l'odierno aspetto ad opera dell'architetto G.B. Amico, il quale disegnò le cappelle laterali, la cantoria, il coro, la cupola, il campanile ed il prospetto. Decorazioni in stucco e pitture vennero realizzate tra il 1794 ed il 1800. Il 31 maggio del 1844 venne elevata a Cattedrale con la bolla di Gregorio XVI "*Ut animarum Pastores*". Il prospetto della Chiesa, nella parte inferiore, è costituito da un portico a tre arcate a tutto sesto, concluso dal gran portale centrale e dai due laterali. Nella parte superiore l'andamento è curvilineo, con parti concave e convesse incuneate tra i due campanili, di cui uno incompleto. La cupola, sorretta da un originale tamburo a sezione quadrata, è contornata da quattro cupolini. L'interno è a tre navate, ripartite da due file di colonne in diaspro siciliano. Tra le opere custodite sono il Cristo morto in pietra incarnata di G. Tartaglia e dipinti con s. Giorgio di A. Carreca, s. Antonio da Padova, s. Cristoforo e il martirio di s. Lorenzo di G. Felice, altri di D. La Bruna, un bassorilievo in marmo di G. Nolfo e un dipinto su tela attribuito al Fiammingo Wan Dijek. Nel 1990 si arricchisce delle nuove cancellate in bronzo dello scultore Tesei.

È PRONTA A RICEVERE IL PAPA



Il nuovo impianto di illuminazione



Franco e Pippo e le ninfe



Ciccio Rizzo restaura la statua della Madonna di Trapani



Ragazzi di "Mondo X" restaurano la porta centrale... e le porte laterali



Novità in cupola, restaurata dalla Soprintendenza ai Monumenti



Il nuovo volto della Cattedrale

VERSO IL 1994: 150 ANNI DI VITA DELLA DIOCESI

Con Bolla "Ut animarum Pastores" del 31 maggio 1844, papa Gregorio XVI fondava la nuova diocesi di Trapani, suffraganea all'arcidiocesi di Palermo, smembrandola dalla vetusta sede vescovile di Mazara del Vallo, istituita dai Normanni nove secoli addietro.

Le furono assegnate con il capoluogo i comuni di Erice, Paceco, le isole Egadi e Pantelleria.

Con Bolla della S. Congregazione Concistoriale del 15 settembre 1950, la diocesi veniva ingrandita con i Comuni di Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo e Borgo Fazio, ancor questi smembrati dalla diocesi di Mazara del Vallo, alla quale ritornava l'isola di Pantelleria.

Confina a Est con l'arcidiocesi di Monreale, a Ovest con il mare Mediterraneo, a Nord con il mar Tirreno e a Sud con la diocesi di Mazara del Vallo.

Secondo alcuni storici, Trapani, come la confinante Lilibeo, oggi: Marsala, che ebbe come suo Vescovo San Pascasio, Legato di papa S. Leone Magno al Concilio Calcedonense del 451, almeno dal V al XII secolo, fu sede vescovile, sottoposta nel secolo VIII ad assumere il rito greco, passata con la Sicilia alla giurisdizione del Patriarca di Costantinopoli.

Con la restaurazione però del rito latino in Sicilia, liberata dal dominio arabo del normanno Conte Ruggero che perciò si meritò lodi e quei privilegi che nel tempo furono chiamati "Legazia Apostolica", Trapani e Lilibeo furono incor-

porate nella nuova diocesi di Mazara del Vallo, lasciando nei trapanesi, con il ricordo, il desiderio del ripristino dell'antica sede vescovile, manifestato ripetutamente, in circostanze storiche propizie, con suppliche ai papi e ai re delle diverse dinastie dominanti in Sicilia.

La Diocesi dall'8 Settembre 1988 è retta dal Vescovo, il salesiano Mons. Domenico Amoroso, nato a Messina il 25 Settembre 1927, ordinato presbitero il 29 Giugno 1954 e Ausiliare dell'Arcivescovo di Messina il 24 Ottobre 1981.

La diocesi conta 208.233 abitanti di cui 101.149 uomini e 107.084 donne, distribuiti in 94 parrocchie con 129 sacerdoti di cui 83 diocesani e 46 religiosi, suddivisi in 5 vicariati foranei e 2 zone pastorali.

La programmazione pastorale annuale del Vescovo, con obiettivi esigiti dalle emergenze più urgenti socio-ecclesiali del territorio, tende ad attuare, sistematicamente in modo unitario e comunitario, il Progetto e il Piano Pastorale, tempestivamente proposti per un «volto più credibile di Chiesa».

In questa maniera tutta la pastorale diocesana, attenta «ai segni dei tempi», si propone, attraverso una fermentazione evangelica a tutti i livelli di comunicazione, di raggiungere ogni uomo per una sua promozione veramente civile e cristiana.

La diocesi si prepara a celebrare il 31 maggio 1994 il suo centocinquantesimo anno di fondazione.

ATTIVITÀ PASTORALI DEL VICARIATO URBANO "S. ALBERTO DI TRAPANI" (dal 2 Maggio al 6 Giugno 1993)

Sabato 8 Maggio



Domenica 9 Maggio

Martedì 11 Maggio

Sabato 15 Maggio

Domenica 16 Maggio

Lunedì 17 Maggio

Giovedì 20 Maggio

Venerdì 21 Maggio

Sabato 22 Maggio

Domenica 23 Maggio

Giovedì 27 Maggio

Venerdì 28 Maggio

Sabato 29 Maggio

Domenica 30 Maggio

Lunedì 31 Maggio

Giovedì 3 Giugno

Domenica 6 Giugno

- MEMORIA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA - UNA GIORNATA CON IL PAPA.
- Ore 5.00: Veglia dei giovani al Santuario Madonna di Trapani - Ore 9.00: Arrivo del Papa a Birgi.
- Ore 9.30: Incontro del Papa in Cattedrale con i presbiteri e le suore della Diocesi.
- Ore 10.00: Liturgia della Parola presieduta dal Papa in Piazza Vittorio Emanuele.
- Ore 11.00: Incontro del Papa con gli scienziati al Centro «Ettore Majorana» di Erice.
- Ore 17.00: Messa presieduta dal Papa a Mazara del Vallo (S. Vito al mare).
- Il Papa riparte per Agrigento e Caltanissetta.
- Sera: I giovani di tutta la Sicilia accolgono il Papa allo stadio "Esseneto" di Agrigento. I giovani vegliano nella notte fino alle ore 9.00 del mattino del 9 Maggio.
- RIAPRE LA CATTEDRALE AI FEDELI DOPO UN MESE DI CHIUSURA.
- Ore 19.30: 5° Incontro "LECTIO DIVINA" dei Giovani con il Vescovo.
- Ore 16.30: «FESTINCONTRO '93» dei Giovani a Castellammare nella Piazza sotto Castello.
- In tutte le Parrocchie: «Giornata di raccolta per il 3° Convegno delle Chiese di Sicilia» che si celebrerà dal 15 al 19 Novembre 1993.
- Ore 18.30 in Seminario: Responsabili Animatori Missionari del Vicariato.
- Ore 9.30 in Seminario: Ritiro spirituale del Clero.
- Inizierà la Novena dello Spirito Santo in ogni Parrocchia. Tema: «L'Ecumenismo e l'Annuncio del Vangelo nella Nuova Europa».
- Ore 16.00 al Centro di Prima Accoglienza "Badia Grande": Conferenza del Responsabile FOCSIV settore progetto «I progetti di Volontariato sul Terzo Mondo, Metodologia e Potenzialità».
- SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE.
- Ore 19.30: Incontro Ecumenico di Preghiera con i Valdesi in Cattedrale.
- Ore 19.30 in Seminario: Incontro Animatori Giovanili del Vicariato con il seguente ordine del giorno: 1) Convegno Diocesano; 2) Attività estive; 3) Programmazione Anno 1993/94; 4) Corso di formazione per «Giovani Nuovi» responsabili parrocchiali.
- Ore 20.30: Veglia di Pentecoste presieduta da S.E. Mons. Vescovo per Associazioni, Gruppi, Movimenti Eccl.
- SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE - Ore 11.30: Pontificale in Cattedrale e Cresime.
- FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
- Ore 17.00: Pellegrinaggio cittadino al Santuario della Madonna di Trapani con partenza dalla Cattedrale.
- Ore 18.30: S. Messa al Santuario presieduta da S.E. Mons. Vescovo.
- Ore 19.00: Consiglio Vicariale in Seminario.
- SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
- Ore 9.30 in Cattedrale: S. Messa nella Giornata dei mutilati ed invalidi di lavoro.
- Ore 16.00: Concerto delle Corali "Città di Trapani" in Cattedrale.

SABATO 5 GIUGNO - ORE 16.30: CONSIGLIO PASTORALE DELLA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE

GRAZIE A TUTTI!

PER I GESTI DI SERVIZIO CHE HANNO ACCOMPAGNATO LA PREPARAZIONE DELLA CATTEDRALE PER LA VENUTA DEL PAPA E PER I GESTI DI GENEROSITÀ DI CHI HA AIUTATO O VORRÀ AIUTARCI AD ALLEVIARE IL PESO DEI COSTI GIÀ SOSTENUTI.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES E A FATIMA

Partenza: Sabato 8 maggio da P.zza Marina ore 16.30

Itinerario: Lourdes - Salamanca - Coimbra - Fatima - Batalha - Lisbona - Madrid - Toledo - Avila - Escorial - Saragoza - Barcellona - Montserrat - Carcassone.

I Pellegrini il 13 Maggio saranno a Fatima e ringrazieranno il Signore, per mezzo di Maria, del grande dono che la Diocesi ha ricevuto: La visita del Papa.

Caro amico/a, non solo festa... di più!
FESTINCONTRO '93
"Vivendo l'amore portiamo la vita"
Sabato 15 maggio ore 16.30

Piazza sotto Castello - Castellammare del Golfo

Per vivere con tantissimi giovani amici una festa d'amore vero e di speranza

Con musica, canti, animazione, mimo

Con la testimonianza di ospiti "speciali"

ricchi di esperienze di servizio e di valori

Con l'animazione musicale del complesso ANACONDA
SE CI SARAI ANCHE TU, SARÀ ANCORA PIU' FESTA!!!

I giovani della Diocesi di Trapani

(dalla pagina precedente)

3) L'amore

La dimensione affettiva non viene concepita con quelle caratteristiche sentimentali, culturali e religiose familiari al nostro mondo occidentale. Per certi aspetti, l'Islam si accontenta di organizzare i rapporti sessuali e stabilire con chiarezza la supremazia sessuale dell'uomo sulla donna.

4) La famiglia

Il gruppo familiare, nella società arabo-musulmana è un gruppo più o meno esteso a tutti i membri collaterali. Non si tratta della famiglia coniugale e nucleare quale conosciamo in occidente, ma di una sua espressione estremamente allargata. Da ciò discende il naturale intervento delle nonne, zie e cugine nell'educazione della prole, la quale non appartiene esclusivamente al padre ed alla madre.

5) La filiazione

Come già accennato, la prole viene strettamente affidata al padre, sicché, in caso di scioglimento del vincolo matrimoniale (morte, ripudio, divorzio), sarà sempre la parentela paterna che avrà diritto a tenere con sé la prole, fornendole un'educazione arabo-musulmana.

Sono questi alcuni problemi concreti che la coppia mista dovrà affrontare. Sarà dunque estremamente utile che coloro i quali, nella comunità ecclesiale, vorranno accompagnare questa

loro scelta, siano avvertiti loro per primi di tali difficoltà, per poter porre i nubendi di fronte a tali difficoltà ed alle prospettive che ne derivano.

Tenendo presenti questi tratti di diversità, non sarà inutile rivolgere alla coppia domande per capire in quale paese fisseranno la loro residenza, quale lingua si parlerà a casa, cosa intendono fare dei bambini, dove li manderanno a scuola, con quale programma scolastico, se vorranno imporre loro dei riti religiosi prima della maggiore età (come, ad esempio, la circoncisione) ed inoltre cosa sarà di loro se il matrimonio dovesse fallire.

L'esperienza insegna che sono proprio loro, i bambini, che metteranno alla prova in modo decisivo il matrimonio, rivelandone il successo oppure le tristi ambiguità.

Sono queste alcune prime osservazioni che permettono di cominciare ad orientarsi all'interno di una problematica complessa e delicata. È evidente come tanto ci sia ancora da fare e da capire a questo livello.

Si sente inoltre la mancanza di una riflessione che parta dalle esperienze di matrimoni misti tra cristiani e musulmani già in atto nel nostro paese. È a partire da questo terreno concreto che si potranno verificare come reali alcuni rischi oggi solamente intuiti, così come valutare con più speranza i frutti che da queste unioni possono senza dubbio nascere. I matrimoni interreligiosi possono costituire, infatti, un prezioso luogo di incontro e di dialogo fra cristiani e musulmani.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 6 Giugno

– SOLENNITÀ SS. TRINITÀ

– Ore 16.00: X Concerto delle Corali "Città di Trapani".
Segue la S. Messa delle ore 19.00.

Martedì 8 Giugno

– Ore 20.00: Sala a Vetri: incontro Liturgico con tutti i responsabili della Processione del **Corpus Domini**.

Sabato 12 Giugno

– Ore 19.00: S. Messa e benedizione del Pane di S. Antonio.

Domenica 13 Giugno

– SOLENNITÀ DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO.

(Vedi programma in questa "Lettera Aperta").

15-16-17 Giugno

– Ore 18.30: Triduo in preparazione alla solennità del Sacro Cuore.

Venerdì 18 Giugno

– SOLENNITÀ DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ
GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE
– Ore 18.30: S. Messa e Ora di Adorazione per le Vocazioni Sacerdotali.

Domenica 20 Giugno

– XII del Tempo Ordinario

– Ore 16.00: Consulta giovanile a Ballata. Partenza dalla Cattedrale

Venerdì 25 Giugno

– Ore 18.30: S. Messa nel 2° Anniversario di Mons. Vito Sanacore, ultimo Parroco defunto.

Sabato 26 Giugno

– Dalle ore 18.00 in poi: Incontro fraterno e gioioso, a Ballata, dei Pellegrini partecipanti al Viaggio a Fatima e Lourdes.

Domenica 27 Giugno

– XIII del Tempo Ordinario

«Obolo di S. Pietro per la carità del Papa»

– Dalle ore 18.00 in poi: Incontro fraterno CEB e A.C.I. a Ballata.

Martedì 29 Giugno – SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

– XXXI Anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale del Parroco Mons. Antonino Adragna

– Ore 18.30: S. Messa di Prima Comunione.

Pregheremo per il nostro Vescovo che oggi celebra i suoi 39 anni di Ordinazione Sacerdotale.

Venerdì 2 Luglio

– Ore 18.00: Alla Chiesa Addolorata S. Messa presieduta da S.E. Mons. Vescovo nel 50° Anniversario di Professione Religiosa di Suor Emiliana Setzu, Superiora del Piccolo Rifugio.

Dal 5 all'10 Luglio

– Colonia a Bonagia per i bambini della nostra scuola di Catechismo. Ogni giorno partenza dalla Cattedrale alle ore 9.30 e rientro previsto verso le ore 17.00.

Dal 12 al 17 Luglio

– Campeggio Giovanile Parrocchiale a Scauri (Pantelleria) - Prenotarsi in Ufficio Parrocchiale.

Lunedì 26 Luglio - FESTA DI S. ANNA

– Giornata comunitaria al Santuario di S. Anna

Orario di massima: Ore 8.30: Partenza dalla Cattedrale - Ore 9.30: S. Rosario meditato - Ore 11.30: S. Messa - Ore 16.00: Assemblea Parrocchiale - Ore 17.30: Preghiera nel bosco - Ore 19.30: S. Messa presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Domenico Amoroso - Ore 21.00 (circa): Rientro.

Mercoledì 28 Luglio

– XIII Anniversario della morte di Mons. Francesco Ricceri, ultimo Vescovo defunto della Diocesi.

– Ore 19.00: La Diocesi lo ricorda nella S. Messa.

Dall'1 al 16 Agosto

– Ore 18.00: Quindicina in memoria della Madonna di Trapani.

4-5-6-9-13 Agosto

– Ore 17.00: Preparazione prossima per i bambini che faranno la Prima Comunione il 10 Agosto alle ore 19.00 e il 16 Agosto alle ore 11.30.

Una sera del mese di Giugno, nella seconda o terza settimana, Mons. Adragna sarà ospite di G. Minoli sulla Rete nazionale TV Rai 2 "Mixer" sul tema: «Matrimoni misti interreligiosi tra cattolici e musulmani».

S.O.S.

**AIUTATECI A TOGLIERE IL DEBITO
DI £. 101.000.000
PER I LAVORI ESEGUITI IN CATTEDRALE
IN OCCASIONE
DELLA VISITA PASTORALE
DEL PAPA**

**INVITIAMO ENTI, BANCHE
E FEDELI DI BUONA VOLONTÀ
A DARE UN CONTRIBUTO
GENEROSO DA VERSARE
ALL'UFFICIO PARROCCHIALE**

DOMENICA 6 GIUGNO ORE 16.00
X CONCERTO DELLE CORALI
"CITTÀ DI TRAPANI"

CORALI PARTECIPANTI:

Corale «Maria SS. Immacolata» - Marausa
 Corale «SS. Annunziata» - Trapani
 Corale «S. Pietro» - Trapani
 Corale «Rosa Gattorno» - Alcamo
 Corale «Madonna del Miracolo» - Trapani
 Corale «S. Alberto» - Trapani
 Corale «Don Bosco» - Trapani
 Corale «Giovani S. Michele» - Trapani
 Corale «S. Giuseppe» (Fontanelle) - Trapani
 Corale «S. Anna» (Cappuccini) - Alcamo
 Corale «S. Michele» - Trapani
 Corale «S. Lorenzo» (Cattedrale) - Trapani

Con il patrocinio:

CITTÀ DI TRAPANI
 # PROVINCIA REGIONALE - TRAPANI
 # AZIENDA PROVINCIALE TURISMO - TRAPANI
 # PARROCCHIA CATTEDRALE S. LORENZO - TRAPANI

Saranno presenti S.E. Mons. Vescovo.
 Si invita la cittadinanza a partecipare.

Domenica 13 Giugno 1993 in Cattedrale
SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO



PROGRAMMA

Ore 9.30 S. Messa.
 Ore 11.30 S. Messa di Prima Comunione.
 Ore 18.30 S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Vescovo.
 Ore 19.30 Processione Eucaristica
 Itinerario: Cattedrale - Corso Vittorio Emanuele - Via Torrearsa - Viale Reg. Elena (Benedizione al molo della Sanità) - Viale Duca D'Aosta - Corso Vittorio Emanuele - Cattedrale

ATTIVITÀ PASTORALI DEL VICARIATO URBANO "S. ALBERTO DI TRAPANI" (dal 6 Giugno all'1 Agosto 1993)

Domenica 6 Giugno - Ore 16.00 in Cattedrale: X Concerto delle Corali «Citta di Trapani».
Domenica 13 Giugno - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO (vedi programma accluso in questa «Lettera Aperta».)
Giovedì 17 Giugno - Ore 9.30 in Seminario: Ritiro spirituale del Clero.
17-18-19 Giugno - In Erice Villa «S. Giovanni»: Lectio Divina animata da Don Alberto Genovese.
Sabato 19 Giugno - Ore 16.00 Asilo Caritas: Consiglio Vicariale: Verifica anno 1992/93.
Domenica 20 Giugno - Ore 16.00 Asilo Caritas: incontro delle suore con il Vescovo.
21-22-23-24 Giugno - In Erice «Villa Grazia» (C.S.I.): Convegno Insegnanti di Religione Cattolica.
Venerdì 25 Giugno - Ore 9.30 in Erice «Villa S. Giovanni»: Incontro di una giornata dei Presbiteri del Vicariato. I lavori si chiuderanno dopo il pranzo alle ore 17.00. Tema: «Verifica e programmazione».
Dal 26 al 30 Giugno - In Erice «Villa S. Giovanni»: Settimana Liturgica Diocesana.
Dall'1 al 3 Luglio - In Erice «Villa Grazia» (C.S.I.): Tre giorni per Catechisti parrocchiali.
Domenica 4 Luglio - In Misericordia Seminario Estivo dalle ore 9.00 alle 16.00: Giornata della Ministerialità con il tema: «I Giovani e la Ministerialità».
10-14 Luglio - 1° Campo A.C.R. a S. Antonio (Erice).
15-20 Luglio - 2° Campo A.C.R. a S. Antonio (Erice).
18-23 Luglio - In Erice «Villa S. Giovanni» Mondo X: Esercizi Spirituali per il Clero. Iniziano lunedì alle ore 17.00 e terminano venerdì alle ore 15.00.
21-25 Luglio - Campo proposta giovanissimi (A.C.) a S. Antonio (Erice).
26-29 Luglio - Esercizi Spirituali per tutti i soci di A.C. a S. Antonio (Erice).
30 Luglio - 1 Agosto - Campo studio per giovani adulti (A.C.) a S. Antonio (Erice).

In data 29 Maggio 1993
 nella Veglia di Pentecoste in Cattedrale
 S.E. il Vescovo Mons. Domenico Amoroso
 ha conferito il Ministero dell'Accoglienza
 ai Laici:

FEDERICO MATTEO
MARCANTONIO GIROLAMO
MARINO ANTONINO
MARTINICO VITO
RICCOBONO GIUSEPPE

La Comunità «S. Lorenzo» augura ai
 nuovi Accoliti **BUON APOSTOLATO**

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE
NEL TERRITORIO DELLA CATTEDRALE
 (Luglio - Agosto - Settembre)

Domeniche e giorni festivi:

Ore 8.30 (Chiesa Addolorata)
 Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
 Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

Giorni feriali:

Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)
 Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

CRESIME IN CATTEDRALE
 (nel periodo estivo - ore 11.45)

Sabato 26 Giugno
Sabato 31 Luglio
Sabato 14 Agosto
Sabato 28 Agosto
Sabato 25 Settembre